

#logosedizioni



Logosedizioni

L'INDIANO DELLA TORRE EIFFEL

Fred Bernard

François Roca

Cartonato

2020

cm 22,0 x 30,0, 40 pp.

Italiano

9788857610719

17,00€

Disponibilità Immediata

L'INDIANO DELLA TORRE EIFFEL

“Un indiano uccide selvaggiamente tre parigini e ferisce nove poliziotti” così titola in prima pagina Le Petit Parisien del 5 aprile 1889, l’anno in cui è stata terminata la Torre Eiffel, grazie anche al lavoro del presunto assassino, Billy Powona. Questi, secondo il rapporto della polizia, avrebbe ucciso la sua amante, la cantante Alice La Garenne, conosciuta come l’usignolo di Montmartre, suo fratello Jean La Garenne e un terzo uomo, di nome Nikephoros Palamas. Il caso sembra chiuso ma la verità è molto diversa. La scopriremo, pagina dopo pagina, lasciandoci trasportare nei locali pieni di vita, nelle locande fumose dove si radunano pittori e poeti, nelle strade e nelle piazze innevate della Parigi di fine Ottocento, su cui svetta, imponente, l’immensa torre d’acciaio. Ed è in questo affascinante contesto, che nasce la passione tra Billy e Alice, fino all’arrivo di Monsieur Nic, un uomo senza scrupoli e avido di denaro che condurrà la coppia verso un tragico destino...

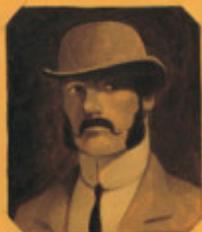
In questa avvincente storia d’amore a tinte noir, i testi di Fred Bernard danno prova della capacità dell’autore di destreggiarsi tra diversi registri, spaziando dallo stile giornalistico al resoconto poliziesco, fino a indagare l’animo del protagonista con una prosa poetica di grande suggestione. In armonioso dialogo con la scrittura, le immagini di François Roca ricreano le atmosfere del periodo storico alternando i colori freddi delle scene all’aperto e le calde e avvolgenti tonalità della terra degli interni dei locali parigini, dando ulteriore prova del suo talento nella resa del chiaroscuro e della plasticità delle figure. La traduzione è stata realizzata dagli studenti della classe 3G della Sezione Internazionale Esabac del liceo Ginnasio «Luigi Galvani» di Bologna nell’ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro previsto dalla convenzione PCTO, stipulata tra il liceo Galvani e #logosedizioni per l’anno scolastico 2019-2020.

Fred Bernard è nato in Borgogna. Grande amante della natura, sarebbe forse diventato veterinario o esploratore se non avesse vinto il concorso per entrare all’Accademia delle Belle Arti di Beaune. Successivamente ha seguito i corsi della scuola Émile Cohl a Lione dove, nel 1991, ha conosciuto François Roca, che sarebbe diventato suo amico e collaboratore. Nel 1994 ha vissuto per un anno in Inghilterra, dove si è destreggiato tra vari lavoretti e ha eseguito centinaia di schizzi. Nel 1996 ha pubblicato i suoi primi albi illustrati per ragazzi: ha realizzato i testi e le illustrazioni di *Mon ami crocodile* per Albin Michel Jeunesse, le illustrazioni di *Warf, le pirate* con P.H. Turin per Seuil Jeunesse, e ha scritto *La Reine des fourmis a disparu* per Albin Michel Jeunesse, albo tradotto in immagini da François Roca e vincitore di numerosi premi (Goncourt Jeunesse 1997, premio Sorcière 1996, premio Jérôme Main). Da allora, ha realizzato uno o due albi all’anno con François e *L’Arche de Nino* con l’amico Nino Ferrer. Dagli scrittori appassionati di viaggi, J. Conrad, H. Melville, J. London, E. Hemingway, R. Gary, ha attinto il gusto per la lettura e la scrittura. Ispirandosi ai propri ricordi, incontri, viaggi, Fred Bernard immagina personaggi vivaci e avvincenti e storie singolari che non interessano solo ai bambini. Nel maggio del 2001, di ritorno dall’Africa, si è lanciato nel fumetto (*La Tendresse des crocodiles*, *L’Ivresse du poulpe*, *Lily Love Peacock*, e più di recente *La Patience du Tigre*). Narratore instancabile e curioso, adora cimentarsi con ogni genere di scrittura e gioca con i propri modelli per meglio reinventarli.

François Roca è nato a Lione. Ha studiato a Parigi all’École Nationale des Arts Appliqués Olivier de Serres, e poi a Lione, alla scuola Émile Cohl. Diplomatosi nel 1993, si è dedicato per qualche tempo alla pittura, per poi concentrarsi esclusivamente sull’illustrazione. Illustra soprattutto i testi del suo compare Fred Bernard, con il quale costruisce un universo immaginario che si rinnova a ogni albo. Questa associazione “penna-pennello”, poco comune nell’editoria per ragazzi, gli permette di accostarsi a temi affrontati di rado. Un albo in particolare ha segnato una svolta nella collaborazione: *Jésus Betz*, vincitore del premio Baobab 2001 e del Goncourt Jeunesse 2002. Ciò ha permesso ai due artisti di raccontare più liberamente storie destinate agli adulti: *L’Homme-Bonsai*, *L’Indien de la tour Eiffel*... Nel contesto di architetture urbane così come di paesaggi naturali incontaminati, François ama dar vita a personaggi vicini a quelli che lo facevano sognare da piccolo, conosciuti tramite il piccolo o il grande schermo. François realizza anche copertine di romanzi e di riviste. Erede dei pittori che ama e ammira, rende loro omaggio nei suoi albi citandoli tramite allusioni o trasposizioni che gettano ponti tra artisti nel tempo (E. Fromentin, E. Hopper, F. Remington, J.W. Waterhouse, N.C. Wyeth, Vermeer, L.A. Tadema, D. Cornwell, J.L. Gérôme...). Riferimenti letterari e cinematografici impreziosiscono sovente le sue opere, che si caratterizzano per le luci e i chiaroscuri eccellenti.

Con #logosedizioni Fred Bernard e François Roca hanno pubblicato: [Rose e l’automa dell’opera](#) (2014), [Il pompiere di Lilliputia](#) (2014), [La figlia del samurai](#) (2015), [Jésus Betz](#) (2015), [L’uomo-bonsai](#) (2015), [Anyà e Tigre bianca](#) (2016), [Il fantasma del circo d’inverno](#) (2017), [La maledizione dell’anello d’oro](#) (2018), [L’indiano della Torre Eiffel](#) (2020), [King Kong](#) (2021) e [Solweig. Una Vichinga nella terra degli Irochesi](#) (2024).

L'INDIANO DELLA TORRE EIFFEL



VITTIMA

JEAN LA GARENNE - fratello di Alice La Garenne.

Nato il 7 settembre 1855 a Parigi.

Di razza bianca - 1,68 m - 65 kg.

Capelli castani - occhi azzurri.

Costatazione del decesso il 4 aprile 1889 alle ore 14 e 35 minuti.

Corpo riverso sul letto, camera 8, cabaret Insetto a pedà - gola recisa dall'orecchio sinistro al destro - cranio scuoiato - cuoio capelluto rinvenuto nel cortile del locale.

Effetti personali: un portaogarette, un accendino d'argento, un mazzo di chiavi e 21 franchi.



VITTIMA

NIKEPHOROS PALAMAS, detto monsieur Nin.

Nato il 26 marzo 1846 ad Atene, Grecia.

Di razza bianca - 1,85 m - 89 kg.

Capelli castani - occhi grigi.

Numerose cicatrici sugli avambracci (tagli e ustioni) - numerosi tatuaggi.

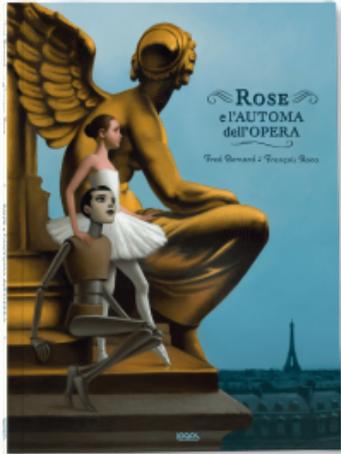
Noto alla polizia per reati di omicidio, favoreggiamento, furto con scasso e ricettazione.

Costatazione del decesso il 4 aprile 1889 alle ore 14 e 35 minuti.

Corpo disteso sulla soglia della porta, camera 8, cabaret Insetto a pedà - coltello piantato in mezzo al cuore.

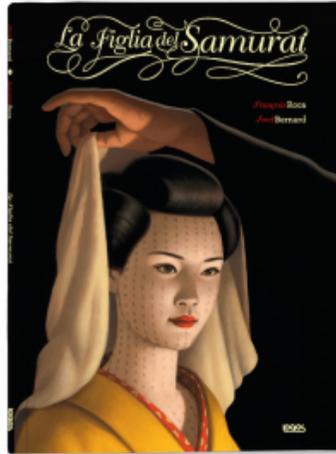
Effetti personali: una pipa, tabacco, fiammiferi, un pettine, un coltellino, un mazzo di carte e 75 franchi.

L'INDIANO DELLA TORRE EIFFEL
Titoli correlati



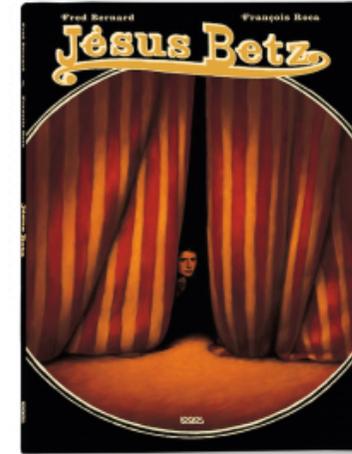
ROSE E L'AUTOMA DELL'OPERA

Fred Bernard
9788857607283
18,00€



LA FIGLIA DEL SAMURAI

Fred Bernard
9788857607290
18,00€



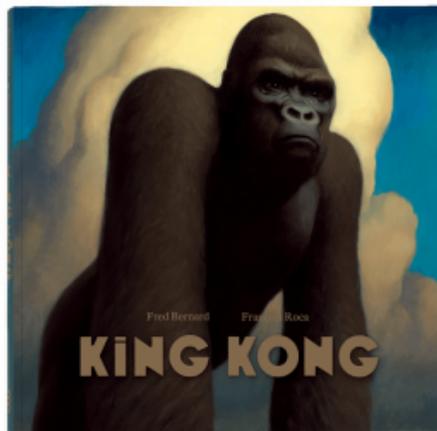
JÉSUS BETZ

Fred Bernard
9788857607412
18,00€



LA MALEDIZIONE DELL'ANELLO D'ORO

Fred Bernard
9788857609775
18,50€



KING KONG

Fred Bernard
9788857611358
19,50€



SOLVEIG. UNA VICHINGA NELLA TERRA DEGLI IROCHESI

Fred Bernard
9788857613178
18,00€